

Relazione sul progetto Suor Redenta dell'anno 2020

Durante i primi due mesi dell'anno, come al solito, la equipe del CETGIB che coordina il progetto sociale Irmã Redenta si è impegnato a pianificazione prima di attuare cose pratiche. Durante questo periodo, che parte dal mese di gennaio a metà marzo, dovevano decidere l'orientamento del progetto e stabilire partnership con università e istituti federali e rafforzare i partenariati con istituti di assistenza sociale pubblica come CRAS - Riferimento Centro nell'assistenza sociale del bairro; Organi sanitari; organi di assistenza e protezione per il bambino e l'adolescente; sollecitando, in questo modo i servizi per ottimizzare le azioni e soddisfare gli obiettivi del progetto.

Di fronte alle valutazioni della pedagogia del progetto è stato deciso che nel 2020 dovremmo effettuare il rinforzo della scuola; Laboratori di gioco e alfabetizzazione all'interno dell'istruzione non formale, poiché è stato percepito che la maggior parte degli studenti non è stata alfabetizzata all'età giusta e ha difficoltà a leggere e scrivere.

L'equipe ha anche cercato l'aiuto di professionisti come psicologi, terapeuti e artigiani, invitandoli a seguire classi o per fornire volontariamente i servizi richiesti.

Il progetto aveva progettato di avviare le attività del laboratorio a metà marzo quando lo scenario è stato drammaticamente cambiato dall'avvento della pandemia causata dal nuovo virus Corona, Covid 19, stabilendo una situazione destabilizzante per il mondo intero, costringendo l'adattamento di ogni persona a nuove abitudini con igiene personale e ambientale, ampliate dall'uso di maschere con protezione delle vie aeree e con l'uso di prodotti per la disinfezione.

Quindi si è verificata una nuova configurazione e queste cure non erano sufficienti per la protezione, dal momento che la quantità di persone colpite e il rischio di contagio è aumentato in modo orrendo, è necessario un intervento più energico.

Questo è il modo in cui i responsabili della sicurezza della popolazione decisero che l'isolamento sociale potrebbe evitare la diffusione del virus tra le persone, per ora che non c'era conoscenza della prevenzione e della guarigione.

In questo modo le misure come la campagna "stare a casa" sono entrate in vigore e le persone erano orientate a rimanere all'interno delle loro case, poiché solo i settori di base per la società rimarrebbero aperti, tuttavia con programmi ridotti.

In questo modo le imprese commerciali, le scuole, le università, le chiese tra gli altri erano tenute a chiudere le porte per evitare il traffico e gli agglomerati di persone. Per il contatto con il virus che affligge il corpo, ed ha la possibilità di essere mortale.

In questo senso è stato deciso che le istituzioni sanitarie non chiudono le porte, ma dovrebbero soddisfare i requisiti dell'igiene del mondo. CETGIB, in quanto istituzione sanitaria non ha smesso di funzionare, tuttavia, aveva attività adattate prima della nuova situazione e il progetto sociale "Irmã redenta" non poteva funzionare con la presenza dei ragazzi.

Per questo il team ha deciso di rafforzare l'assistenza sociale agli studenti e ai loro familiari monitorando il controllo delle necessità basiche di sopravvivenza. Furono organizzate campagne di raccolta di cibo, di indumenti stoccati e pronti per la donazione, oltre alla attenzione e cura per la salute mentale, per questo delicato ci riferiamo a organi e professionisti competenti.

Anche con le sfide imposte dalla pandemia del nuovo virus Corona che il mondo si trovava di fronte nell'anno 2020 il "centro di terapie naturali Gianni Bande" si è impegnata a garantire la sua missione con la

speranza che questa nuova situazione nel mondo possa trarre una lezione in modo che Valore dell'umanità sia la **vita piena per tutti**. E nonostante i limiti questo anno è stato di solidarietà e di adattamento. Riconosciamo che molte sfide stanno arrivando, tuttavia, rafforziamo la nostra fiducia in un mondo migliore.

Grazie

Vogliamo ringraziare il Centro Missionario di Alba nella persona di padre Gino per il pieno esercizio di solidarietà verso i più vulnerabili che sopravvivono emarginati nella società che non protegge e sostiene tutti con uguaglianza e molti sono esclusi dai diritti fondamentali alla vita.

Fraternamente, la equipe CETGIB augura Buona Pasqua!